

Fabio De Marco lasciapolemicamente i Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale



Ad Albano Laziale la tomba degli Orazi e Curiazi

“Qualche giorno fa – dichiara in una nota Fabio DeMarco – veniva diffuso un comunicato stampa formato dal Circolo “Goffredo Mameli” di Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale di Albano Laziale con il quale si stigmatizzavano e censuravano alcune dichiarazioni rese dal Consigliere e Capo gruppo in Consiglio Comunale di Albano del citato partito.

Nella esposizione degli argomenti sui quali il Circolo “Goffredo Mameli” di Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale di Albano Laziale fondava la reprimenda [di mero rilievo formale in quanto strettamente attinente alle regole statutarie e per niente afferente alla fondatezza delle osservazioni censurate], i redattori del documento, riferendosi inequivocabilmente – continua De Marco – all’oscrittore, così dichiaravano: “...Ad oggi nessun esponente attivo del partito è uscito o si è allontanato se non un unico simpatizzante, mai militante, che si era avvicinato nella speranza di ottenere un lasciapassare per la candidatura a Sindaco. Lasciapassare che pretendeva di ottenere senza preliminarmente intraprendere un percorso politico all’interno del partito e comunque non ottenibile perché non rappresentativo degli ideali e dei progetti di FDI-AN”.

Credo si possa affermare – aggiunge la nota – senza tema di smentita, che da tale descrizione permane e traspare il tentativo malcelato di offrire al pubblico una rappresentazione del sottoscritto ...come dire ...non proprio positiva....

Allora bisognerebbe chiedersi il perché Fabio De Marco viene descritto come una persona ...non proprio positiva. Questa è la domanda alla quale intendo rispondere. Il sottoscritto viene descritto nel modo sopra riportato testualmente in quanto ha avuto, insieme a Domenico Roma, la sfrontatezza, l’ardire e l’alterigia di affermare urbi et orbi che secondo la propria valutazione la candidatura a Sindaco di Marco Mattei non porterebbe alla vittoria il centrodestra perché il predetto Mattei non è in grado di rappresentare una sintesi condivisa ed un raccogliitore prevalente di consensi. Questa era ed è la mia personale valutazione.



È altresì necessario premettere che Fdi-An, nel quale sono entrato nella primavera di quest’anno, aveva esercitato nei miei confronti una forza attrattiva in quanto esso, Silvestroni in testa, sosteneva la imprescindibile necessità di individuare una figura alternativa a Marco Mattei [quale leader] nell’ambito del centrodestra. In altri termini Fdi-An [dell’epoca...] sosteneva che mai più si sarebbe alleata con Mattei date le sue ultime “distrazioni” elettorali e la sua assenza da Albano nel periodo di interregno regionale. Perché invece oggi Fdi-An sostenga Mattei è altro tema ...se ne potrebbe anche parlare.

Fedele alla ragione del mio ingresso in Fdi e tenuto conto che erroneamente pensavo di essere parte

